



DOMENICA 11 OTTOBRE - XXVIII ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,1-14)

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio.

Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero.

Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni,

e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale.

Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?"

Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

SORPRESI DALL'INVITO La liturgia della Parola di questa domenica invoca la nostra disponibilità a misurarci con la metafora nuziale, un confronto sempre stimolante, ma anche scomodo a causa delle inevitabili risonanze che suscita dentro di noi. Il primo invito da raccogliere è quello di Isaia, il cui sguardo profetico sembra in grado di cogliere in anticipo laici e pantagruelici banchetti sulle alture di Dio: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati» (Is 25,6). Il Signore Gesù non è da meno, attraverso i suoi insegnamenti escatologici circa il destino di felicità per cui ciascuno di noi è stato creato: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze» (Mt 22,2-3). L'esperienza personale ci attesta che un invito a nozze può talvolta giungere in un momento difficile, ma molto difficilmente può essere rifiutato alla leggera. Al massimo, possiamo scivolare nell'ansia – o nella tristezza – se il suo valore simbolico intercetta dimensioni nuziali non ancora compiute o già compromesse nella nostra vita. Eppure, anche nei momenti in cui dovessimo sentirci un po' frustrati quando arriva la partecipazione a una festa di matrimonio, dobbiamo ammettere che le nozze possono annunciare quello che il nostro cuore ha sempre bisogno di ascoltare. Cioè che la vita non è solitudine ma festa, gioia, comunione, allegria, canto e danza; che siamo nati per stare insieme, banchettare, incontrarci per sempre. Come esclama, pieno di speranza, il salmista: «Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita» (Sal 22[23],6). I motivi per cui ci può capitare di non essere sintonizzati sulle felici frequenze di una festa nuziale possono sembrare solo in apparenza futili o superficiali: «Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari» (Mt 22,5). Se l'indifferenza riesce a tramutarsi, troppo velocemente, in rabbia e aggressività, significa che in fondo le nozze sanno intercettare e destare una misteriosa tenebra sepolta in fondo al nostro cuore: «... altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero» (22,6). Le parole di Isaia accendono un'ulteriore luce di comprensione dentro questo assurdo rifiuto: «[Il Signore] strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto» (Is 25,7- 8). Una festa nuziale non è solo il momento della comunione e dell'allegria, ma anche



il passaggio terapeutico in cui le ferite della solitudine vengono risanate per sempre. Per accogliere la gioia del banchetto nuziale dobbiamo essere disposti a subire il momentaneo, leggero strappo del velo che nasconde la ferita dell'anima. Senza paura di portare alla luce il nostro bisogno di amare e di essere amati. Paradossalmente è proprio questo il motivo per cui Dio non si arrende mai di fronte ai nostri rifiuti, ma dilata e allarga gli spazi della comunione: «La festa di

nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (Mt 22,8-9). Non essere degni non significa essere immeritevoli, ma non essere disposti ad accettare che, pur non essendo meritevoli, abbiamo bisogno di (un) dono per essere felici. La vera indegnità non è dunque da intendersi come una cattiva condotta di vita, ma come quella superficialità che ci impedisce di gustare la gioia di essere determinati dallo sguardo di un altro: «Tutto posso in colui che mi dà la forza» (Fil 4,13). Per essere invitati felici e consapevoli della festa nuziale tra Dio e la nostra umanità, bisogna essere disposti a lasciarsi strappare dal volto il velo della tristezza per essere rivestiti integralmente da colui che non solo vuole donarci una vita nuova, ma vuole essere anche al nostro fianco per gustarla e viverla insieme: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza» (Is 25,9).

Signore Gesù, noi cerchiamo ancora lo sguardo capace di curare e sposare le nostre ferite, di strapparci il velo non solo della tristezza, ma soprattutto della vergogna e di quella solitudine che nessun amore ha potuto finora colmare.

Fa' che presto anche noi possiamo ritrovarci davanti al tuo volto e vedere il velo strappato ormai dal nostro, per sempre.

CAMMINO DI COMUNITA'

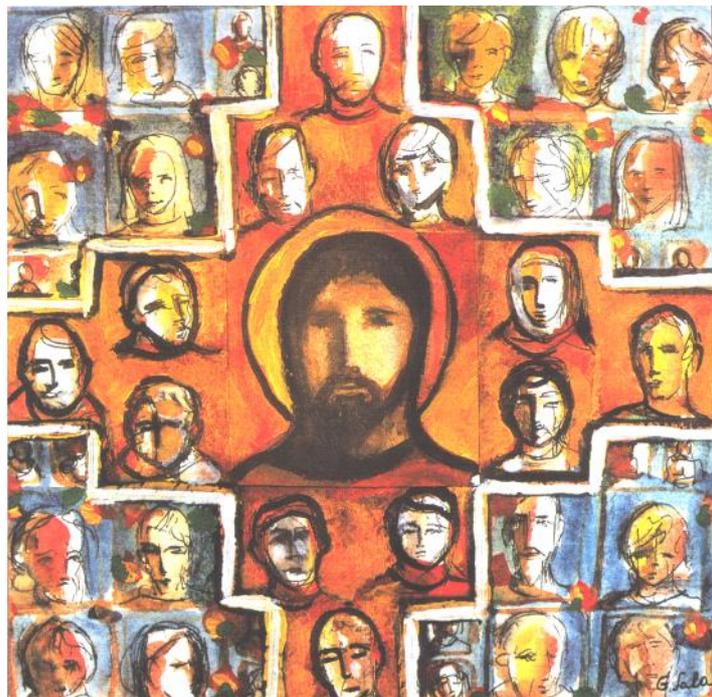
2020
2021

A lato troviamo l'icona e il titolo di quest'anno pastorale di comunità che abbiamo aperto domenica scorsa anche con l'ennesimo tentativo (fallito nei numeri....) di una piccola assemblea comunitaria).

Nel volto di Gesù e nell'abbraccio della sua croce prendiamo volto come uomini e donne. I profili meno definiti di chi è ai lati sono l'invito a vivere il cammino di fede come il costruire il proprio cammino di identità e di umanità nel dono di Cristo e nella luce della sua resurrezione.

Questo "diventare" persone in Lui pone l'esigenza di fare davvero esperienza delle parole che diciamo nella preghiera e nel cammino di fede.

Nel consiglio pastorale abbiamo maturato in questo senso l'esigenza di accogliere la comunione alla Parola domenicale in modo più sentito e comunitario. Nei prossimi giorni articoleremo meglio la proposta rivolta agli adulti della comunità.



Diventare Volti del Risorto

PER IL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA DEI PICCOLI E DEI RAGAZZI ci siamo incontrati in questi giorni con i genitori. Sono state serate intense nella comunicazione rispetto a quello che abbiamo vissuti nei mesi scorsi.

Abbiamo condiviso soprattutto due passaggi. La necessità di un ritorno condiviso in famiglia all'eucarestia domenicale, visto tra l'altro che la prossimità che la messa richiede può essere sostenuta, viste le prescrizioni di questo tempo, solo da un proprio familiare. Abbiamo scelto un ritmo quindicinale per il cammino di catechesi. A breve i calendari e i moduli di iscrizione.

BANCARELLA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE SABATO 17 - DOMENICA 18 OTTOBRE

Allestiremo sul sagrato della chiesa sabato 17 e domenica 18 ottobre un banchetto con vendita di fiori, caramelle, torte e dolci.

Per realizzare questa giornata abbiamo bisogno dell'aiuto di nonne, nonni, mamme, papà, che possano offrire un po' del loro tempo per preparare biscotti, dolci, torte, da mettere in vendita.

Chi volesse offrire dolci può consegnarli dalle ore 14 alle ore 19 di Sabato 17 o Domenica 18 in mattinata presso la casa parrocchiale.

N.B. Ogni dolce dovrà essere accompagnato da un biglietto con la lista degli ingredienti.

Grazie di cuore dal Gruppo Animatori Missionari di San Gervasio

Il ricavato della vendita sarà devoluto per le Missioni in Madagascar delle Suore Francescane di Palagano e per le missioni universali della Chiesa



DOMENICA 18 OTTOBRE



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ALLE MESSE DOMENICALI
SARANNO PRESENTI
LE SUORE FRANCESCANE
DI PALAGANO

In questa domenica insieme agli amici dell'Associazione Risorse faremo memoria delle persone che nella comunità ci hanno testimoniato con la loro vita.

DOMENICA 18 OTTOBRE
alle ore 15.00 in oratorio verranno presentati i viaggi sostenuti dai volontari di Associazione Risorse e ricorderemo in particolare il cammino di Edoardo Mapelli.



Alle ore 17.00 sempre in oratorio

all'aperto ci sarà la S. Messa in ricordo di tutti i volontari defunti dell'Associazione Risorse
(in caso di maltempo il tutto in chiesa parrocchiale)



**Sabato 17 e Domenica 18
Bancarella pro Missioni
con torte, dolci ecc
e anche con piccoli prodotti
artigianali
provenienti da comunità
di missione**

FESTE DI MATRIMONIO IN COMUNITA'



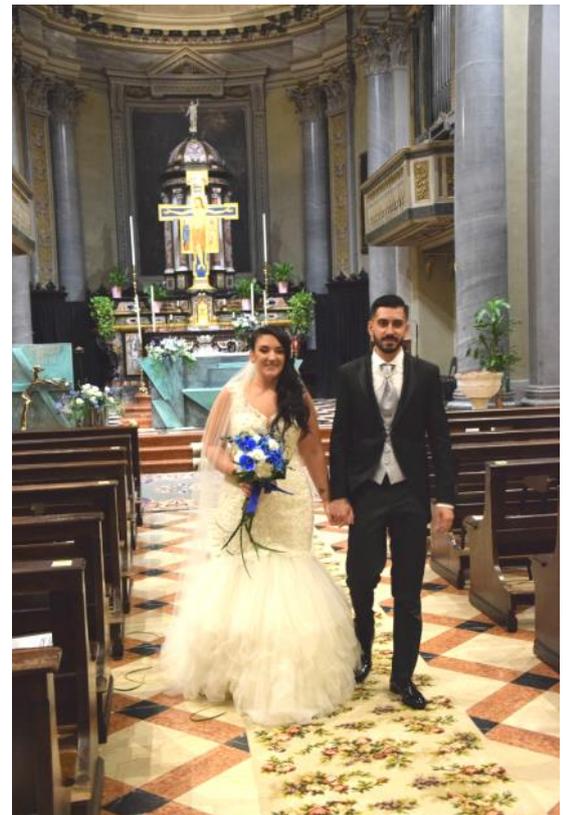
Alla comunità di San Gervasio.

È con immensa gioia che abbiamo vissuto il giorno delle nostre nozze, sabato 26 settembre.

Moltissimi di voi ci hanno fatto sentire vicinanza e affetto, più di quanto potessimo mai immaginare.

Per noi è la testimonianza dell'amore che Dio ci dona, senza mezze misure, come l'Adda in piena di questi giorni. È un amore immeritato e che ci supera, come il profumo di Nardo che la donna di Betania versò sul capo di Gesù rompendo un prezioso vaso di alabastro. Ha un valore immenso! È per questo che desideriamo provare a custodire questo amore e farlo fiorire con la nostra nuova famiglia nella comunità. Grazie anche per il dono che ci avete fatto, avrà un posto speciale nella nostra casa.
Francesco e Valeria

VALERIA DI GAETANO e FRANCESCO MAPELLI
Bergamo - sabato 26 settembre



LAURA COLOMBO e PASQUALE DE FAZIO
martedì 6 ottobre

ITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 11 OTTOBRE- XXVIII

Messe ore 8.00 (+ Mapelli Edoardo e Santina

+ Pagnoncelli Francesco e Teresa + Pedruzzi Donatella
+ Antonio e Giovanni + Margutti Pietro e Clotilde, Giovanni e Paola)

◆ **ore 10.30** (per la comunità)

IN ORATORIO DALLE 15.00 CASTAGNATA

LUNEDI 12 OTTOBRE

• Eucarestia ore 8.00 (+ Gaspani Maria Cristina)

MARTEDI 13 OTTOBRE

• Eucarestia ore 8.00

(+ Paolo e Franco Capelli + Radaelli Romano + Lucia e Gianni)

ORATORIO: incontro catechisti ore 20.45

MERCOLEDI 14 OTTOBRE

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

GIOVEDI 15 OTTOBRE - S. Teresa d'Avila

• Eucarestia ore 8.00 (+ Legati Pii)

ORATORIO: incontro genitori Nido Ciribà ore 20.30

VENERDI 16 OTTOBRE - S. Dionigi e compagni

• Eucarestia ore 8.00 (+ Fam. Roncalli)

ORATORIO: Consiglio Pastorale ore 20.45

SABATO 17 OTTOBRE - S. Ignazio di Antiochia

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

• Eucarestia prefestiva ore 18.00

(+ def. Fam Saranga + Ferrari Giacomo (Mino)

+ Bernardo e padre Antonio Capitano + Crippa Giuseppe

+ Vidari Pietro + Vidari Amabile e Previtali Franco)

DOMENICA 18 OTTOBRE- XXIX

GIORNATA

MISSIONARIA MONDIALE

Messe ore 8.00

(+ Ceresoli Anna + Fam. Piantini)

◆ **ore 10.30** (per la comunità)

IN ORATORIO

ORE 15.00 INCONTRO MISSIONARIO

ORE 17.00 MESSA

(in caso di maltempo in chiesa parrocchiale)

- ◆ Offerte della settimana € 239,00
- ◆ Offerte dalla buste € 1148,00
- ◆ N.N. € 300,00

GRAZIE !!!

TEMPI DI APERTURA DELL'ORATORIO E BAR

TUTTI I POMERIGGI

ore 15.00 - 18.00



Domenica 11 ottobre

**Oratorio di San Gervasio
dalle ore 15.00**

Castagne & Vin brulé

Torte & bibite - pane e salamella

Alle 16.30 tombolata con ricchi premi

**Il ricavato è a sostegno delle attività educative
della Scuola dell'Infanzia Don Benigno Carrara
e per la riparazione del tetto dell'Oratorio**

CAF ACLI

Presso CPAEC Via Praga 7

- ◆ mercoledì 21 ottobre
 - ◆ mercoledì 4 novembre
 - ◆ mercoledì 18 novembre
 - ◆ mercoledì 2 dicembre
 - ◆ mercoledì 16 dicembre
- dalle ore 8,30 alle 10,15



Si riceve solo per appuntamento

sentendo il sig. Claudio allo 035995882 ore pasti.

DOMENICA 18 OTTOBRE



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ALLE MESSE DOMENICALI
SARANNO PRESENTI
LE SUORE FRANCESCANE
DI PALAGANO

In questa domenica insieme agli amici
dell'Associazione Risorse faremo memoria
delle persone che nella comunità
ci hanno testimoniato con la loro vita.

DOMENICA 18 OTTOBRE
alle ore 15.00 in oratorio verranno presentati i viaggi sostenuti dai volontari di Associazione Risorse e ricorderemo in particolare il cammino di Edoardo Mapelli.

Alle ore 17.00 sempre in oratorio all'aperto ci sarà la S. Messa in ricordo di tutti i volontari defunti dell'Associazione Risorse



(in caso di maltempo il tutto in chiesa parrocchiale)